

COMUNE DI SCALEA
PROVINCIA DI COSENZA

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023/2025 (art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE N.233 DEL 16.11.2023

IL RESPONSABILE
del Settore A.A.G.C.
ALFANO GIOVANNI

Indice

Premessa

Riferimenti normativi.....

Piano Integrato di attività e Organizzazione 2023/2025.....

Premessa .

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;

- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese. In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori. Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare. Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

Riferimenti normativi.

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022. Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione;

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025

[SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE]

Comune di Scalea

Indirizzo: Via Plinio il Vecchio,1

Codice fiscale/Partita IVA: n° 00401460787

Sindaco: Avv. Giacomo Ferrotta

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: n. 72

Sito internet: <http://www.comune.scalea.cs.it/>

PEC: urp.scalea@asmepec.it

Piano Integrato di attività e Organizzazione 2023-2025

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.b - Sottosezione di programmazione - Performance

Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera b), del D.M. n. 132/2022, la presente sottosezione è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009, ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione.

Per le Autonomie Locali, l'articolo 169 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i. prescrive l'adozione del piano esecutivo di gestione (PEG) da parte della Giunta comunale, in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione (DUP), riferito agli stessi esercizi in esso considerati, in termini di competenza e per il primo anno anche di cassa. All'interno del PEG, prima delle modifiche introdotte dal DPR 81/2022, si unificavano organicamente il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108 del D.Lgs. 267/2000 e il piano della performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 150/2009. A seguito della riforma sopra descritta, l'assegnazione degli obiettivi, la definizione degli indicatori di performance e delle attività gestionali, nonché l'attribuzione degli stessi ai responsabili dei servizi, avviene attraverso la presente sezione del PIAO.

Il Sistema della performance del Comune di Scalea è stabilito dal regolamento interno di cui alla deliberazione della Giunta n. 128 del 16.11.2021.

La metodologia adottata implica che per ciascun obiettivo vengano individuati, oltre alle fasi di realizzazione, gli indicatori misurabili atti a dimostrarne il raggiungimento.

Gli obiettivi operativi dell'Amministrazione sono descritti nel prosieguo del documento, unitamente agli obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere definiti, al fine di dare attuazione agli obiettivi di pari opportunità, così come prescritto dal D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".

PROGRAMMI E OBIETTIVI PER L'ANNO 2023

Il Comune di Scalea definisce annualmente gli obiettivi operativi e strategici dei Servizi in cui è suddivisa la struttura amministrativa del Comune e gli obiettivi strategici dell'Ente, aggiornando il piano triennale degli obiettivi e delle performance. Dal grado di realizzazione di tali obiettivi discende la misurazione e la valutazione delle performance organizzative dei singoli Servizi e dell'Ente nel suo complesso. Gli obiettivi si dividono in strategici e operativi o di mantenimento.

Obiettivi Strategici di miglioramento della qualità dei servizi o degli interventi: finalizzati all'attuazione del programma amministrativo del Sindaco, all'attivazione di un nuovo servizio o al miglioramento della qualità di quelli già in essere; essi si sostanziano nei risultati che l'amministrazione ha individuato come prioritari rispetto all'attività dell'ente;

Gli obiettivi strategici vengo misurati attraverso il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi che ne rappresentano la declinazione operativo gestionale. La performance generale dell'Ente sarà quindi misurata attraverso il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici, misurato attraverso gli obiettivi operativi.

Vengono indicati i seguenti obiettivi strategici rispetto ai quali sono stati definiti gli obiettivi operativi o gestionali-

Obiettivi strategici	Risultato	Settori coinvolti
Servizi Al Cittadino	Media ponderata dell'attuazione degli obiettivi operativi	Tutti
Valorizzazione del territorio	Media ponderata dell'attuazione degli obiettivi operativi	Tutti
Trasparenza e legalità	Media ponderata dell'attuazione degli obiettivi operativi	Tutti

Obiettivi gestionali o di mantenimento: finalizzati a migliorare e a mantenere le performance gestionali relativamente ad attività consolidate nelle funzioni dei diversi settori, stabiliti in pieno accordo con i responsabili delle EQ/Posizioni Organizzative. Di tali obiettivi si terrà conto nella fase di misurazione e

valutazione della performance individuale sia del personale apicale (limitatamente al comportamento) che di quello dallo stesso coinvolto nel raggiungimento dell'obiettivo posto.
Ogni obiettivo è raggiungibile attraverso l'utilizzo delle risorse umane (evidenziate nella dotazione organica e nel piano delle assunzioni), finanziarie.

Costituiscono obiettivi trasversali a tutti i settori:

- L'attuazione delle misure anticorruzione e della trasparenza in conformità al piano di prevenzione della corruzione e trasparenza 2023 2025;
- L'accertamento e la riscossione delle entrate di competenza nei modi e nei tempi stabiliti dalla legge;
- La prevenzione di eventuali debiti fuori bilancio;

In base al Sistema di Misurazione della Performance approvato con Delibera di Giunta Municipale n. 128 del 16.11.2021, il dipendente incaricato di elevata qualifica può conseguire un punteggio di valutazione di risultato in 100simi derivante dalla somma del punteggio relativo al raggiungimento degli obiettivi assegnati (max 75 punti) e del punteggio derivante dagli elementi accessori (max 25 punti), così suddivisi :

Fino a 60 punti = nessun risultato
Da 61 a 70 = 10% della posizione
Da 71 a 80 = 15% della posizione
Da 81 a 90 = 20% della posizione
Da 91 a 100 = 25% della posizione

Obiettivi assegnati:

Obiettivo A (descrizione) punti.....

Obiettivo B (descrizione) punti.....

Obiettivo C (descrizione) punti.....

TOTALE

OBIETTIVI (Max 75 punti)

b) Elementi accessori di valutazione (punti da 1 a 5) totale massimo PUNTI MAX: 25, così dettagliate:

- qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura – max punti 5
- organizzazione e innovazione – max punti 5
- collaborazione, comunicazione e integrazione – max punti 5
- orientamento al cittadino e/o al cliente – max punti 5
- valorizzazione e corretta valutazione dei propri collaboratori – max punti 5

TEMPI DI PAGAMENTO DELLE FATTURE E OBIETTIVI DEI TITOLARI DI EQ.

L'art 4 bis del D.l. 13/2023 introdotto dalla legge di conversione 41/2023 ha previsto che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance, debbano assegnare agli apicali specifici obiettivi annuali per il rispetto dei tempi di pagamento riferiti all'indicatore di ritardo annuale art.1 comma 859 lett. b) e 861 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018.

Tali obiettivi sono valutati ai fini della retribuzione di risultato in misura non inferiore al 30%.

In sede di prima applicazione il Comune di Scalea, al fine di adeguarsi alla citata prescrizione normativa, applicherà una decurtazione del 30% sull'indennità di risultato del singolo responsabile - come determinata in base agli obiettivi vigenti – che ha superato l'indicatore per le fatture sulle quali ha competenza alla liquidazione. La suddetta decurtazione sarà da applicarsi esclusivamente nell'ipotesi in cui l'indicatore di ritardo generale assuma valore positivo e pertanto l'Ente sarà tenuto a costituire il Fondo Garanzia Debiti Commerciali.

La struttura del Piano è articolata in SCHEDE, una per ciascun Centro di Responsabilità coincidente con i Settori operativi in cui si articola la macrostruttura del Comune di Scalea

SETTORE I AFFARI GENERALI – TITOLARE EQ ING. PASQUALE LAELLA

Obiettivo	Descrizione	Termine	Indicatore di risultato	Punteggio
1	Inquadramento del personale nel nuovo sistema di classificazione in aree così come previsto dal CCNL Funzioni Locali 2019/2021 sottoscritto in data 16/11/2021 (Missione 01 Servizi Istituzionali generali e di gestione Programma 01.10 Risorse Umane)	31/12/2023	Adeguamento al nuovo sistema di classificazione del personale	Max 30
2	Sottoscrizione del nuovo CDI Personale non dirigente (Missione 01 Servizi Istituzionali generali e di gestione Programma 01.10 Risorse Umane)	31/12/2023	Sottoscrizione del nuovo Contratto Decentrato Integrativo per il personale non dirigente	Max30
3	Supporto Suap ai soggetti interessati all'avvio di attività di impresa (Missione 14 Sviluppo economico e competitività Programma 14.01. Industria PMI e Artigianato)	31/12/2023	Supporto alla veicolazione delle informazioni che consentano preventivamente ai soggetti interessati di conoscere adempimenti per avvio delle principali tipologie di attività	Max 15

SETTORE II SOCIO DEMOGRAFICO PUBBLICA ISTRUZIONE - TITOLARE EQ SIG.RA SABRINA SERRA

Obiettivo	descrizione	Termine	Indicatore di risultato	Punteggio
1	Potenziamento dei servizi rivolti alla genitorialità, alla prima infanzia e all'adolescenza (Missione 12. Diritti sociali politiche sociali e famiglie Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori asili nido)	31/12/2023	Ampliamento dell'offerta dei servizi in favore delle famiglie fragili in particolare	Max 15
2	Trasferimento in Anpr e gestione informatizzata delle liste elettorali (Missione 01 Servizi istituzionali generali e di gestione Programma 01.07 Anagrafe e stato civile)	31/12/2023	Entro Gennaio 2024 gestione informatizzata delle liste elettorali	Max 30
3	Verifica straordinaria e Cancellazione residenze fittizie con particolare riguardo a nuclei monopersonali anche in attuazione di accertamenti della Guardia di Finanza	31/12/2023	Numero verifiche effettuate e residenze fittizie cancellate	Max 30

SETTORE III FINANZIARIO ENTRATE - TITOLARE EQ RAG. VALERIO MARTINA

Obiettivo	Descrizione	Termine	Indicatore di risultato	Punteggio
1	Recupero evasione imposta di soggiorno in base ai dati forniti dall'Agenzia delle Entrate (Missione 01 Servizi Istituzionali generali e di gestione Programma 01.04 Gestione entrate tributarie e servizi fiscali)	31/12/2023	Emissione atti negli importi previsti a bilancio	Max 30
2	Notifica atti di accertamento annualità pregresse e ruoli nei primi mesi dell'anno (Missione 01 Servizi Istituzionali generali e di gestione Programma 01.04 Gestione entrate tributarie e servizi fiscali)	31/12/2023	Tempi di riscossione e incrementi in termini percentuali delle entrate riscosse	Max 30
3	Certificazione fondo funzioni fondamentali (Missione 01 Servizi Istituzionali generali e di gestione Programma 01.03 Gestione economica finanziaria programmazione)	31/12/2023	Attestazione Ministeriale in merito ai ristori e al loro corretto utilizzo	Max 15

SETTORE IV LAVORI PUBBLICI – PATRIMONIO – PROTEZIONE CIVILE- TITOLARE EQ ARCH. ANGIOLINO ARONNE

Obiettivo	Descrizione	Termine	Indicatore di risultato	Punteggio
1	Realizzazione degli interventi previsti nel Programma Triennale Lavori Pubblici nel rispetto della tempistica indicata	31/12/2023	Numero di interventi realizzati/avviati nel rispetto della tempistica in rapporto agli interventi previsti nel Piano triennale	Max 30
2	Supervisione iter dei lavori comunali con rispetto dei cronoprogrammi	31/12/2023	Monitoraggio del rispetto del cronoprogramma per le opere in corso di realizzazione	Max 15
3	Verifiche/ monitoraggio sulla corretta gestione del patrimonio comunale affidato a terzi	31/12/2023	Numero di verifiche effettuate e provvedimenti conseguenti	Max 30

SETTORE V AMBIENTE SERVIZI MANUTENTIVI- TITOLARE EQ GEOM. PIERO ADDUCI

Obiettivo	descrizione	Termine	Indicatore di risultato	Punteggio
1	Avvio ed monitoraggio in executivis gara Consip efficientamento pubblica illuminazione	31/12/2023	Rispetto della tempistica del Progetto tecnico economico approvato	Max 20
2	Realizzazione nuova rete idrica comunale	31/12/2023	Rispetto della tempistica da cronoprogramma	Max 30
3	Implementazione/ efficientamento del servizio igiene ambientale	31/12/2023	Monitoraggio sul rispetto del capitolato di gara, efficientamento in termini di costi e qualità dei servizi alla cittadinanza	Max25

SETTORE VI URBANISTICA DEMANIO- TITOLARE EQ ARCH. ANGIOLINO ARONNE

Obiettivo	descrizione	Termine	Indicatore di risultato	Punteggio
1	Controllo del territorio in termini di regolarità interventi edilizi	31/12/2023	Numero di abusi rilevati	Max 20
2	Avvio iter di gara concessioni demaniali marittime (Missione 08 Assetto del territorio e edilizia abitativa Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio)	31/12/2023	Avvio iter di gara	Max 25
3	Avvio iter attuativo Piano Urbanistico (Missione 08 Assetto del territorio e edilizia abitativa Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio)	31/12/2023	Garantire uno sviluppo aderente alle aspettative della città e sostenibile sotto il profilo sociale e ambientale	Max30

SETTORE VII POLIZIA LOCALE - RESPONSABILE EQ COM. ADRIANO SERRA

Obiettivo	descrizione	Termine	Indicatore di risultato	Punteggio
1	Gestione piano parcheggi pubblici	31/12/2023	Messa a regime della gestione e implementazione rispetto agli anni precedenti dei relativi incassi nel rispetto delle direttive di Giunta Municipale	Max 15
2	Implementazione sicurezza stradale con dispositivi di controllo elettronico / controllo del territorio in termini di sanzioni codice strada	31/12/2023	Numero e importo sanzioni elevate in relazione alle previsioni	Max 30
3	Tempestiva notifica dei ruoli codice strada e invio in riscossione coattiva entro il mese di gennaio dell'anno successivo	31/12/2023	Rispetto della tempistica indicata	Max 30

SETTORE LEGALE – Responsabile EQ Avv. Giovanni Loreto				
Obiettivo	descrizione	Termine	Indicatore di risultato	Punteggio
1	Riduzione incarichi esterni	31/12/2023	Numero di incarichi esterni affidati	Max 20
2	Gestione contenzioso esistente	31/12/2023	Numero di cause in cui l'Ente è costituito in rapporto a quelle in cui risulta contumace	Max 30
3	Valutazione preventiva contenzioso instaurando	31/12/2023	Pareri resi in fase stragiudiziale	Max25

Piano Integrato di attività e Organizzazione 2023-2025

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.c - Sottosezione di programmazione: Rischi corruttivi e trasparenza

La prevenzione della corruzione si realizza solo mediante un'azione coordinata tra strategia nazionale e strategia interna a ciascuna amministrazione. In quest'ottica la strategia di prevenzione della corruzione deve necessariamente rientrare nell'ambito della programmazione strategica ed operativa del comune.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera c), del D.M. n. 132/2022, la presente sottosezione di programmazione va predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di

regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013).

Con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 l'Anac ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 in coordinamento con la programmazione integrata che deve essere garantita dal nuovo strumento del PIAO.

L'ANAC sostiene che, se le attività delle pubbliche amministrazioni hanno come orizzonte quello del valore pubblico, le misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza sono essenziali per conseguire tale obiettivo e per contribuire alla sua generazione e protezione mediante la riduzione del rischio di una sua erosione a causa di fenomeni corruttivi.

L'ANAC individua la prevenzione della corruzione come dimensione del valore pubblico che è obiettivo del PIAO e per la creazione del valore pubblico e ha natura trasversale a tutte le attività volte alla realizzazione della missione istituzionale di una amministrazione o ente. Nel prevenire fenomeni di cattiva amministrazione e nel perseguire obiettivi di imparzialità e trasparenza, la prevenzione della corruzione contribuisce, cioè, a generare valore pubblico, riducendo gli sprechi e orientando correttamente l'azione amministrativa. Lo stesso concetto di valore pubblico è valorizzato attraverso un miglioramento continuo del processo di gestione del rischio, in particolare per il profilo legato all'apprendimento collettivo mediante il lavoro in team. Anche i controlli interni presenti nelle amministrazioni ed enti, messi a sistema, così come il coinvolgimento della società civile, concorrono al buon funzionamento dell'amministrazione e contribuiscono a generare valore pubblico.

Le indicazioni che l'Autorità offre tengono conto che l'adeguamento agli obiettivi della riforma sul PIAO è necessariamente progressivo. Lo stesso Consiglio di Stato, nel parere sullo schema di d.P.R. relativo al PIAO, ha chiarito che il processo di integrazione dei piani confluiti nel PIAO debba avvenire in modo progressivo e graduale anche attraverso strumenti di tipo non normativo come il monitoraggio e la formazione. Ciò anche al fine di "limitare all'essenziale il lavoro "verso l'interno" e valorizzare, invece, il lavoro che può produrre risultati utili "verso l'esterno", migliorando il servizio delle amministrazioni pubbliche. Tale integrazione e "metabolizzazione" dei piani preesistenti e, soprattutto, tale valorizzazione "verso l'esterno" non potrà che avvenire, come si è osservato, progressivamente e gradualmente".

Ai fini di creare valore pubblico, come da Dm. 132/2022, è necessario predisporre obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e della trasparenza, previsti come contenuto obbligatorio dei PTPCT, e, quindi, anche della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO. Essi vanno programmati dall'organo di indirizzo in modo che siano funzionali alle strategie di creazione del Valore Pubblico. Pur in tale logica e in quella di integrazione tra le sottosezioni valore pubblico, performance e anticorruzione, gli obiettivi specifici di anticorruzione e trasparenza mantengono però una propria valenza autonoma come contenuto fondamentale della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO. L'organo di indirizzo continua a programmare tali obiettivi alla luce delle peculiarità di ogni amministrazione e degli esiti dell'attività di monitoraggio sul Piano.

Costituiscono obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il Comune di Scalea :

Obiettivi strategici	Indicatori di impatto	Motivazioni
revisione e miglioramento della regolamentazione interna (a partire dal	Numero dei regolamenti aggiornati revisionati	L'Ente ritiene in questo modo di conseguire un rilevante obiettivo di valore pubblico

codice di comportamento e dalla gestione dei conflitti di interessi)		collegato all'imparzialità e trasparenza dell'agire amministrativo
miglioramento del ciclo della performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione)	Previsione delle misure anticorruzione e di trasparenza quali obiettivi trasversali per la valutazione della performance	L'Ente ritiene in questo modo di conseguire un rilevante obiettivo di valore pubblico collegato all'imparzialità e trasparenza dell'agire amministrativo

L'Anac raccomanda che nella mappatura dei processi le amministrazioni:

- a) si concentrino sui processi in cui sono gestite risorse finanziarie, in primo luogo del PNRR e dei fondi strutturali;
- b) rafforzino la sinergia fra performance e misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza nella logica di integrazione indicata.

Ferma restando l'indicazione che le amministrazioni si concentrino sui processi interessati dal PNRR e dalla gestione dei fondi strutturali, rimane comunque la necessità che siano presidiati da misure idonee di prevenzione anche tutti quei processi che, pur non direttamente collegati a obiettivi di performance o alla gestione delle risorse del PNRR e dei fondi strutturali, per le caratteristiche proprie del contesto interno o esterno delle diverse amministrazioni, presentino l'esposizione a rischi corruttivi significativi. Diversamente, si rischierebbe di erodere proprio il valore pubblico a cui le politiche di prevenzione e lo stesso PNRR sono rivolti.

La sottosezione dedicata a misure anticorruptive e trasparenza è in allegato al presente documento.

Piano Integrato di attività e Organizzazione 2023-2025

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
3.a - Sottosezione di programmazione: Struttura organizzativa

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a), del D.M. 132/2022, in questa sottosezione di programmazione va illustrato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione.

SETTORE 1° - AFFARI GENERALI

Cat.	Nome Cognome
D5	<i>Pasquale Latella</i>
C5	<i>Pasquale Cecere</i>
C5	<i>Oreste Spagnolo</i>
C1	<i>Gemma La Regina</i>
B7	<i>Andrea Riccetti</i>
B1	<i>Gennaro Esposito</i>
B1	<i>Luciana Talarico</i>
A1	<i>Anna Cioci</i>
Totale n. 8 unità	

**SETTORE 2° - SOCIO DEMOGRAFICO -
PUBBLICA ISTRUZIONE**

Cat.	Nome Cognome
D1	<i>Sabrina Serra</i>
C1	<i>Maddalena Russo</i>
C1	<i>Antonella Scarniglia</i>
C1	<i>Edilia Bloise</i>
B2	<i>Maria Carmela Pellegrino</i>
B1	<i>Maria Teresa Formati</i>
A5	<i>Filippo Marino</i>
A1	<i>Anna Fazzolari</i>
A1	<i>Giuseppina Forgione</i>
A1	<i>Carmela Guaglianone</i>
A1	<i>Carmela Oliva</i>
A1	<i>Maria Salsini</i>
Totale n. 12 unità	

SETTORE 3° - FINANZIARIO - ENTRATE

Cat.	Nome Cognome
C5	<i>Valerio Martina</i>
C5	<i>Antonio Natalino</i>
D5	<i>Giuseppe Sangiovanni</i>
D5	<i>Pierpaolo Barbarello</i>
D5	<i>Maria Pia Sollazzo</i>
C5	<i>Angela Loschiavo</i>
C5	<i>Carmine Russo</i>
C4	<i>Valeria Ruggiero De Bonis</i>
C1	<i>Carmine Colantonio</i>
A1	<i>Giuliana Russo</i>
Totale n. 10 unità	

**SETTORE 4° - LAVORI PUBBLICI -
PATRIMONIO - PROTEZIONE CIVILE**

Cat.	Nome Cognome
D1	<i>Arch. Angiolino Aronne (Ex art. 110 TUEL)</i>
D1	<i>Dott.ssa. Iolanda Osso (Tecnico PNRR)</i>
B7	<i>Donato Zamprotta</i>
Totale n. 3 unità	

**SETTORE 5° - AMBIENTE - SERVIZI
MANUTENTIVI**

Cat.	Nome Cognome
C2	<i>Geom. Piero Adduci - (Scavalco condiviso, dipendete del Comune di Santa Maria del Cedro)</i>
C1	<i>Carmelo Ursino</i>
B5	<i>Filippo Carrozzino</i>
B5	<i>Domenico Galiano</i>
B5	<i>Silvio Palma</i>
A1	<i>Anna Maria Caroprese</i>
A1	<i>Carmela D'Ingianni (59)</i>
A1	<i>Carmela D'Ingianni (61)</i>
A1	<i>Antonio Errico</i>
A1	<i>Cosimo Galiano</i>
A1	<i>Marisa Galiano</i>
A1	<i>Maria Assunta Pistorino</i>
A1	<i>Filomena Domenica Regina</i>
A1	<i>Assunta Stabilito</i>
A1	<i>Assunta Valente</i>
Totale n. 15 unità	

SETTORE 6° - URBANISTICA

Cat.	Nome Cognome
D1	<i>Arch. Angiolino Aronne (Ex art. 110 TUEL)</i>
D1	<i>Ing. Chiara Matarise (Tecnico PNRR)</i>
Totale n. 1 unità	

SETTORE 7° - POLIZIA LOCALE

Cat.	Nome Cognome
D3	<i>Adriano Serra</i>
D3	<i>Giovanni Oliva</i>
C5	<i>Giuseppe Cirimele</i>
C5	<i>Giuseppe Massimiliano De Biase</i>
C5	<i>Vito Di Serio</i>
C5	<i>Giuseppe Gugliucci</i>
C5	<i>Antonio La Regina</i>
C5	<i>Giovanni Palma</i>
C5	<i>Francesco Pinnola</i>
C5	<i>Michele Risoli</i>
C5	<i>Vincenza Licordari (amministrativo)</i>
B6	<i>Alessandro Pellegrino (amministrativo)</i>
Totale n. 12 unità	

SERVIZIO LEGALE IN STAFF

Cat.	Nome Cognome
D5	<i>Giovanni Loreto</i>
Totale n. 1 unità	

ASSEGNAZIONE ALL'UFFICIO DEL

GIUDICE DI PACE DI SCALEA

Delibera Commissione Straordinaria n. 58 del 16/06/2015

Categoria / profilo corrispondente	Nome Cognome
D5	<i>Valeria Cirelli</i>
C1	<i>Elisabetta Bongiani</i>
A5	<i>Antonio Barletta</i>
Totale n. 3 unità	

Infine si segnala che sono altresì presenti:

- n. 4 LSU Legge Regionale N. 40/2013 di cui n. 3 Cat. C1 e n. 1 Cat. B1 (per max 30 ore/sett.).
detti lavoratori prestano servizio:
presso Ufficio Tecnico Manutentivo n. 1 Cat. C1 + n. 1 Cat. B1;
presso il servizio Entrate n. 1 Cat. C1.
presso il servizio Socio-Demografico n. 1 Cat. C1.

- n. 21 Tirocini di Inclusione Sociale (TIS) (per max 20 ore/sett.).
detti lavoratori prestano servizio:
presso Settore I - n. 2;
presso Settore II - n. 5;
presso Settore III - n. 5;
presso Settore V - n. 5;
presso Settore VII - n. 4